



COMUNE DI BAGNARIA ARSA

C.F. e P.I.
00461800302

comune@comune.bagnariaarsa.ud.it
www.comune.bagnariaarsa.ud.it
P.zza S. Andrea, 1 33050 BAGNARIA ARSA

Tel. 0432/929285-
927285
Fax 0432/920283

SERVIZIO FINANZIARIO

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025
redatta ai sensi del punto 9.3 lettera m)
del principio contabile 4.1 di cui al D. Lgs. 118/2011**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni e ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2023/2025 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

Le **politiche tributarie** sono state improntate a mantenere invariata la pressione tributaria anche per il 2023/2025.

La grande novità del 2023, riguarda la nuova imposta locale immobiliare autonoma (ILIA), che a decorrere dal 1° gennaio 2023 sostituisce l'imposta municipale propria (IMU).

Con ILIA, la Regione ha acquisito la competenza a disciplinare autonomamente un tributo immobiliare statale, introducendo nel territorio regionale una propria disciplina, in un quadro di sostanziale continuità con il previgente quadro normativo statale. Ciò al fine di consentire ai Comuni della regione di avvalersi delle procedure gestionali esistenti e di mantenere inalterato il loro equilibrio finanziario. Nel bilancio di previsione 2023/2025, il gettito che si prevede di introitare con la nuova imposta è stato calcolato considerando il trend degli anni precedenti, non azzardando la possibilità (seppur ipotizzata) di poter conseguire maggiori incassi rispetto all'IMU. Il Regolamento comunale che disciplina l'ILIA è in fase di approvazione.

Si ricorda che nel 2022 la Legge di Bilancio ha avviato una riforma fiscale che ha modificato le modalità di calcolo dell'IRPEF, con la riduzione da cinque a quattro aliquote e la ridefinizione degli scaglioni di reddito. L'Amministrazione comunale, sempre nel 2022, ha quindi definito le nuove aliquote, articolate secondo gli scaglioni di reddito previsti per l'imposta nazionale, che verranno confermate anche per il 2023.

Come ogni anno, invece, si conferma l'obbligo di copertura del servizio per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, ricordando che dal 2020 l'adozione delle tariffe è adottata successivamente all'elaborazione di un piano economico-finanziario del servizio che il gestore provvede a redigere in collaborazione con ARERA, che ha la funzione di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, prefissandosi l'obiettivo di migliorare la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e di tutte le altre fasi connesse. Nella previsione 2023/2025, non essendo ancora possibile definire le nuove tariffe, sono state riconfermate quelle dell'anno precedente. Se necessario si faranno in seguito i dovuti assestamenti di bilancio.

L'importo previsto per la TASI, abolita nel 2020, è invece riferito al recupero dell'evasione.

I **trasferimenti della Regione** sono stati calcolati sulla base delle informazioni ricevute dagli uffici regionali.

La Regione stessa provvederà anche al trasferimento dei fondi europei che finanziano i progetti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Il Comune di Bagnaria Arsa ha inserito all'interno della propria programmazione strategica 2023/2025 i seguenti interventi finanziati dal suddetto Piano:

- efficientamento energetico di un edificio comunale;
- messa in sicurezza e valorizzazione del territorio della Piazza e della viabilità stradale;

- transizione digitale.

Per quanto riguarda tutte le **altre entrate**, le previsioni relative al triennio 2023/2025 sono state formulate tenendo in considerazione le varie informazioni ricevute dai diversi uffici comunali (contributi per opere pubbliche, per la realizzazione di progetti per la sicurezza locale, per attività culturali, assegnazioni regionali e statali di vario tipo etc.).

Le spese

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Le **spese in conto capitale** riguardano prevalentemente la realizzazione di opere pubbliche ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale.

Nell'anno 2023 verranno realizzati degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), finanziati con fondi europei. Il Comune di Bagnaria Arsa ha inserito all'interno della propria programmazione strategica 2023/2025 opere volte all'efficientamento energetico di un edificio comunale, la messa in sicurezza e valorizzazione del territorio e della viabilità stradale, nonché una serie di progetti relativi alla transizione digitale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

La scelta delle entrate soggette a dubbia esigibilità è stata effettuata sia al titolo 1 (entrate tributarie), sia al titolo 3 (entrate extratributarie), tenendo conto degli incassi in conto competenza e in conto residui nell'anno successivo.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023/2025 è stato pertanto

determinato, nel rispetto della vigente normativa, in € 75.339,60, per ogni anno del triennio ed il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti.

Fondo garanzia debiti commerciali

Le Amministrazioni sono tenute ad inserire nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento calcolato tra l'1 e il 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per l'acquisto di beni e servizi denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali".

Tale obbligo è previsto:

- se non è stato ridotto il debito commerciale al 31 dicembre 2021 rispetto al debito al 31 dicembre 2020 di almeno il 10%. Questo criterio non si applica se il debito commerciale scaduto al 31 dicembre 2022 non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, è presente l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 231 del 09.10.2002;

Poiché non si è verificata alcuna delle condizioni sopra indicate, il fondo non è stato previsto.

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,30% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,37% per il 2023, 0,31% per il 2024 e 0,65% per il 2025. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondo pluriennale vincolato

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV ammonta a € 862.495,30, di cui € 787.841,92 FPV di parte capitale ed € 74.653,38 FPV di parte corrente.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali. Gli accantonamenti saranno eventualmente determinati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2022 e il fondo dovrà essere finanziato con una quota dell'avanzo di amministrazione.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo (punto 9.11.1 Principio contabile 4/1):

CAP.	ENTRATE	2023	2024	2025
1003	Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	35.000,00	35.000,00	35.000,00
2033	Contributo regionale per privati per interventi allacciamento alla rete fondiaria pubblica	3.500,00		
4007/1	Versamento diritti per concessioni patrimoniali – una tantum	180.000,00	180.000,00	180.000,00
4007/2	Versamento diritti per concessioni patrimoniali – una tantum	7.050,00	0,00	0,00
4010	Contributo regionale per completamento tratti Pista Ciclabile	0,00	200.000,00	500.000,0
2000/1	Eredità Franco Dal Dan	240.000,00	0,00	0,00
4029	Contributo regionale per investimenti	25.722,91	25.722,91	25.722,91
4035	Proventi da permessi per costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4040	Contributo regionale per urbanizzazioni parti centrali centri abitati	0,00	250.000,00	250.000,00
4058	Contributo P.N.R.R. per efficientamento energetico	50.000,00	0,00	0,00
4066/0	Contributo regionale per realizzazione appartamenti per persone anziane (1° lotto)	0,00	600.000,00	0,00
4052/1	Contributo regionale per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche sul territorio comunale	50.000,00	420.000,00	0,00
2080/1	Contributo P.N.R.R. – TRANSIZIONE DIGITALE “Esperienza del cittadino”	79.922,00	0,00	0,00
2080/2	Contributo P.N.R.R. – TRANSIZIONE DIGITALE “AppIO”	8.748,00	0,00	0,00
2081/3	Contributo P.N.R.R. – TRANSIZIONE DIGITALE “Cloud”	77.897,00	0,00	0,00

CAP.	ENTRATE	2023	2024	2025
2081/4	Contributo P.N.R.R. – TRANSIZIONE DIGITALE “Notifiche digitali”	23.147,00	0,00	0,00
2081/5	Contributo P.N.R.R. – TRANSIZIONE DIGITALE “Interoperabilità dati”	10.172,00	0,00	0,00

CAP.	USCITE	2023	2024	2025
1714/1	Contributi da erogare a privati per allacciamento alla rete fognaria pubblica	3.500,00	0,00	0,00
3054/1	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	180.000,00	180.000,00	180.000,00
3058/2	Spese di investimento con trasferimenti regionali	25.722,91	25.722,91	25.722,91
3304/1	Opere di ampliamento strutture cimiteriali e revisione del piano cimiteriale	30.000,00	30.000,00	50.000,00
3448/1	Interventi di urbanizzazione parti centrali in centri abitati	0,00	250.000,00	250.000,00
3483/1	Realizzazione tratto pista ciclabile	0,00	200.000,00	500.000,00
3604/1	Realizzazione opere di urbanizzazione	19.050,00	10.000,00	10.000,00
3620/0	Lavori di efficientamento impianti di illuminazione pubblica (P.N.R.R.)	50.000,00	0,00	0,00
3627	Realizzazione appartamenti per anziani (1° lotto)	0,00	600.000,00	0,00
3061/1	Interventi di recupero del patrimonio ed edilizia abitativa	240.000,00	0,00	0,00
3445/0	Lavori per abbattimento delle barriere architettoniche sul territorio comunale	50.000,00	420.000,00	0,00
2080/1	Interventi P.N.R.R. – TRANSIZIONE DIGITALE “Esperienza del cittadino”	79.922,00	0,00	0,00
2080/2	Interventi P.N.R.R. – TRANSIZIONE DIGITALE “AppIO”	8.748,00	0,00	0,00
2081/3	Interventi P.N.R.R. – TRANSIZIONE DIGITALE “Cloud”	77.897,00	0,00	0,00
2081/4	Interventi P.N.R.R. – TRANSIZIONE DIGITALE “Notifiche digitali”	23.147,00	0,00	0,00
2081/5	Interventi P.N.R.R. – TRANSIZIONE DIGITALE “Interoperabilità dati”	10.172,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 11.07.2022 ed applicato al bilancio 2022 nella misura di € 526.252,39 principalmente per il finanziamento di spese di investimento (€ 335.977,80) e per la restituzione a Ministeri di varia natura (eccedenza del contributo erogato per la realizzazione dei centri estivi 2021 (€ 4.782,60), restituzione di contributo per un'opera non realizzata (€ 49.200,25) e rimborso elezioni 2018/2019 (€ 4.553,57)).

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2022 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2022 ammonta a € 833.112,30 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, prevede che la stessa *“può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Nel bilancio di previsione 2023 non viene applicato avanzo di amministrazione.

Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2023/2025 sono previste spese in conto capitale così suddivise:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese in conto capitale	€ 2.665.382,28	€ 1.725.722,91	€ 1.005.722,91

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Alienazione beni mobili	5.000,00	0,00	0,00
Concessioni cimiteriali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi da altre A.P.	995.490,36	1.495.722,91	775.722,91
Eredità Franco Dal Dan	240.000,00	0,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre entrate Titolo IV	187.050,00	180.000,00	180.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	787.841,92	0,00	0,00
Mutui Titolo VI	400.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2.665.382,28	€ 1.725.722,91	€ 1.005.722,91

Si evidenzia che la previsione di ricorso all'indebitamento rispetta i vincoli in materia di autonomie locali e coordinamento della finanza pubblica ribaditi nella L.R. 17.07.2015 n. 18, all'art. 21 così come sostituito dall'art. 5 della L.R. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso prestiti del Comune sulle entrate correnti. Il valore soglia è il rapporto percentuale, appunto, tra la spesa per il rimborso prestiti e le entrate correnti così come determinato nel piano degli indicatori di bilancio.

Il valore soglia per il Comune di Bagnaria Arsa è del 14,85%, in quanto il Comune rientra nella fascia dei comuni con popolazione tra i 3.000 e i 5.000.

A seguito della previsione di indebitamento inserita nel bilancio di previsione 2023/2025 l'Ente si posiziona al di sotto di tale soglia con un valore pari al 4.54%.

Con riferimento al punto 9.11.5 del principio contabile 4/1 si attesta che non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2023, si confermano le partecipazioni così come rilevate dalla ricognizione (al 31.12.2021), approvata con deliberazione consiliare n. 41 del 30.11.2022, il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CAFC S.p.A.	0,859376 %
NET S.p.A.	1,0662 %
CAMPP (consorzio)	2,19 %
Aussa Corno (consorzio in liquidazione)	0,176 %

Il Resp.le del Servizio Finanziario
Dott.ssa Elisabetta Troian

Bagnaria Arsa, 06 Aprile 2023.